

Nuove regole d'accesso per il regime Isa 2023

Arriva l'innalzamento delle soglie per l'esonero del visto di conformità. Si rinnova anche per il periodo d'imposta 2023 la possibilità di fruire di vantaggi e agevolazioni fiscali, per i contribuenti Isa che presentano elevati profili di affidabilità. Con un provvedimento del direttore dell'Agenzia di ieri sono stati individuati i livelli di affidabilità che consentono ai contribuenti di accedere al regime premiale.

Il provvedimento, in particolare, come spiega anche FiscoOggi "fa riferimento alle recenti modifiche del dlgs Adempimenti (dlgs n. 1/2024) tra le quali vi sono: l'esonero del visto di conformità per la compensazione dei crediti che non superano i 70mila euro per l'Iva e i 50mila euro per imposte dirette e Irap, l'esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici e l'anticipazione di almeno un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento. Le indicazioni fornite dal documento agli Isa prevedono al primo punto due ipotesi con una graduazione del beneficio basato sul punteggio Isa. Nella prima, l'accesso al beneficio è subordinato ad un voto almeno pari a 9 per il periodo di imposta 2023, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, relativamente ad esempio alla compensazione dei crediti di importo non superiore a 70mila euro annui, risultanti dalla dichiarazione Iva 2024. Nella seconda ipotesi l'accesso alle agevolazioni fiscali è subordinato all'attribuzione di un punteggio inferiore a 9 ma almeno pari a 8 relativamente tra le altre alla compensazione dei crediti di importo non superiore a 50mila euro annui, risultanti dalla dichiarazione annuale Iva relativa all'anno di imposta 2024. Anche per quanto concerne il secondo punto (esonero del visto di conformità per i rimborsi) il provvedimento prevede altre due ipotesi con una graduazione del beneficio in ragione del punteggio Isa ottenuto dal contribuente.

Sul terzo punto, quello relativo all'esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative, il provvedimento condiziona questa circostanza ad un punteggio

almeno pari a 9 a seguito dell'applicazione degli Isa 2023.

Inoltre, al quarto punto, viene chiarito che l'esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici è condizionata all'attribuzione di un punteggio almeno di 8,5.

Quanto ai termini di decadenza per l'attività di accertamento per l'annualità di imposta 2023, il provvedimento chiarisce che sono ridotti di un anno nei confronti dei contribuenti che hanno raggiunto un livello di affidabilità almeno pari a 8, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi.

Infine l'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo, per il periodo d'imposta 2023, è condizionata dal fatto che lo stesso reddito accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato, e che il contribuente ottenga un punteggio almeno pari a 9.

Maria Mantero

© Riproduzione riservata

